

COMUNICATO STAMPA

Nel terzo trimestre, 1 domanda di prestito personale su 4 è per l'ottenimento di liquidità

Dopo il lockdown aumentano le richieste di cessione del quinto (+10,2%)

Chi ha presentato domanda di prestito personale ha cercato di ottenere, in media, 13.201 euro

Milano, dicembre 2020. Dopo il lockdown aumentano le richieste di **cessione del quinto (+10,2%)** mentre, fra chi chiede un prestito personale, 1 domanda su 4 è per l'**ottenimento di liquidità**; sono questi alcuni degli effetti causati dal Covid e dalla conseguente emergenza economica emersi dall'analisi di [Facile.it](https://www.facile.it) e Prestiti.it, realizzata su un campione di oltre 212.000 domande di finanziamento raccolte tramite i due portali*.

«Negli ultimi mesi il rapporto degli italiani con il credito al consumo è inevitabilmente cambiato», spiegano gli esperti di Facile.it. *«Il periodo di grande incertezza che viviamo spinge le famiglie a posticipare i progetti importanti e a dare priorità alla richiesta di liquidità per far fronte a eventuali imprevisti o difficoltà lavorative».*

Aumentano le richieste di cessione del quinto

Come già accennato, l'analisi di Facile.it e Prestiti.it ha messo in luce come nel corso del terzo trimestre 2020 sia **aumentata del 10,2%** rispetto allo stesso periodo del 2019 la richiesta di prestiti tramite **cessione del quinto dello stipendio** o della pensione.

Ma se da un lato sempre più italiani hanno cercato di ottenere questa tipologia di finanziamento, dall'altro è diminuito l'importo medio richiesto, che si è stabilizzato a **19.464 euro**, vale a dire il **6% in meno** rispetto al terzo trimestre dello scorso anno.

L'indagine ha tracciato anche **il profilo di chi ha chiesto una cessione del quinto; circa 1 domanda su 4 (23,9%)** è stata presentata da una **donna**, mentre l'età media dei richiedenti è pari a 45 anni.

«Il calo potrebbe essere legato da un lato alla diminuzione degli stipendi, dall'altro al cambio di esigenze da parte di coloro che presentano domanda, che oggi ricorrono a questa tipologia di prestito non più solo per far fronte a progetti importanti, ma anche per avere la liquidità necessaria per affrontare spese di importo inferiore rispetto al passato», spiegano dal comparatore.

Cambiano le finalità dei prestiti personali

Se è vero che, nel terzo trimestre dell'anno in corso, la prima ragione che ha spinto gli italiani a chiedere un prestito personale è stata **l'esigenza di ottenere liquidità (23,2%)**, dall'analisi emerge anche un aumento del peso percentuale dei prestiti per **l'acquisto di auto usate**, che sono arrivati a rappresentare il **21,3%** del totale (+4,1 punti percentuali rispetto allo scorso anno).

A riprova di quanto detto dagli esperti di Facile.it, invece, è diminuito il peso dei finanziamenti chiesti per la ristrutturazione della casa (-3 punti percentuali) o per l'acquisto di arredamento (-1 punto percentuale).

Chi si è rivolto alle finanziarie per un prestito personale lo ha fatto per importi mediamente pari a 13.201 euro; la durata media dei piani di ammortamento, è di **63 rate** (poco più di 5 anni).

Identikit del richiedente prestito

Dati interessanti emergono guardando il profilo sociodemografico di chi ha presentato domanda di prestito personale. Il primo dato significativo è legato al sesso: nel terzo trimestre dell'anno si è ridotta ulteriormente la **quota dei prestiti richiesti dalle donne**, passata dal 27% del 2019 al 25,5% del 2020. Probabilmente perché il Covid ha gravato in maniera pesante su di esse e sulla loro posizione lavorativa.

L'altro dato che racconta con chiarezza l'attuale situazione di difficoltà che sta riguardando alcune categorie emerge analizzando la **professione dei richiedenti**; nel corso del terzo trimestre 2020 a



presentare domanda di prestito personale è stato, nel 76,7% dei casi, un **dipendente privato a tempo indeterminato** (erano il 71,8% lo scorso anno), mentre nel 10,4% dei casi un pensionato (+3 punti percentuali rispetto al 2019). Si dimezza quasi la quota percentuale di richiedenti **liberi professionisti e lavoratori autonomi**, passata dal 12,5% del terzo trimestre 2019 al **6,9%** dello stesso periodo del 2020.

L'**età media** di chi ha presentato domanda di prestito personale nel corso del terzo trimestre è pari a poco meno di **42 anni e mezzo**, valore in lieve aumento rispetto allo scorso anno; ad incidere sul dato ha contribuito la crescita del peso percentuale dei richiedenti prestito appartenenti alla categoria pensionati.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Claudia Cardilli – Emilio Farina
335.1097279 – 345.9410944 – 345.6518331
facile.it@inc-comunicazione.it

** Campione analizzato: 212.008 richieste complessive di prestito personale e di cessione del quinto raccolte tramite i portali Facile.it e Prestiti.it nel corso del terzo trimestre 2019 e in quello 2020*